

Relazione del sindaco, l'attacco del Pd: "Descrive un'altra città"

Un attacco duro quello sferrato dai consiglieri comunali del Partito Democratico – Massimo Milazzo, Sara Zappulla e Angelo Greco – al termine della seduta consiliare dedicata alla relazione annuale sullo stato di attuazione del programma presentata dal sindaco Francesco Italia. Secondo gli esponenti Dem, il quadro dipinto dal primo cittadino nell'aula di palazzo Vermexio risulterebbe del tutto scollegato dalla realtà quotidiana vissuta dai siracusani. I consiglieri hanno sostenuto che il sindaco sembrava parlare di un'altra città, convinto oniricamente di essere alla guida di Bergamo, Trento o Bologna. Ha così dimenticato di ricordare lo stato pietoso di tante strade piene di buche, senza guard rail né spartitraffico, teatro di tragici incidenti. Ha dimenticato il traffico caotico, la costante assenza dei vigili urbani e la mancanza di un serio piano dei parcheggi, lasciando incompleto e chiuso il Mazzanti e in condizioni vergognose quelli di via von Platen e via Elorina. Non ha spiegato la mancanza delle forze dell'ordine nelle zone della movida e ha sorvolato sul problema degli incendi estivi provocati dai terreni infestati da sterpaglie senza far rispettare la propria ordinanza di decespugliamento. I consiglieri del PD hanno inoltre contestato il pessimo stato di spogliatoi e bagni della Cittadella dello Sport, l'abbandono del patrimonio librario delle biblioteche comunali e le cattive condizioni del cimitero, ricordando la responsabilità del sindaco di realizzare il nuovo cimitero e l'impianto di cremazione già approvato dal consiglio. Infine, hanno evidenziato che per ambire a diventare Capitale Europea della Cultura nel 2033 serve un'offerta culturale per tutti i 365 giorni dell'anno e non solo durante le rappresentazioni classiche, invitando il

sindaco a essere meno autocelebrativo, più con i piedi per terra e a cambiare marcia per far risalire la china alla città.